

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 4961

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ADDUCE, BURANI PROCACCINI, LUONGO, TOCCI, RANIELI**

Istituzione dell'Accademia di belle arti nella città di Matera

*Presentata il 4 maggio 2004*

ONOREVOLI COLLEGHI! — In sede di approvazione della legge finanziaria per l'anno 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350), il Governo ha accolto un ordine del giorno (il G2 presentato nella seduta n. 492 dell'Assemblea del Senato della Repubblica), tramite cui si è impegnato ad istituire un'Accademia di belle arti in Basilicata, con sede in Matera.

Il Governo sembra condividere l'opportunità di sostenere nuovi investimenti in campo culturale e a tale proposito anche in sede di discussione del disegno di legge n. 4833, di conversione del decreto-legge n. 72 del 2004, recante interventi per contrastare la diffusione telematica abusiva di audiovisivi e interventi per il cinema e per lo spettacolo, ha ribadito il proprio orientamento favorevole a sostenere una tempestiva definizione di una

organica « legge di spesa » nel settore dei beni e delle attività culturali.

Le accademie e i conservatori sono tuttora investiti da un processo di trasformazione (destinato ad adeguarne la struttura) per effetto della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sulla riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, la cui compiuta attuazione sembra richiedere tempi più lunghi di quelli inizialmente previsti.

Oggi in particolare, in una situazione in cui i settori produttivi del primario e dell'industria versano in forte stato di crisi e appare strategico puntare sullo sfruttamento razionale delle ricchezze storico-

culturali del Paese, è più pressante l'esigenza di adeguare la distribuzione territoriale delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, segnatamente nelle regioni che ne sono tuttora prive.

In Basilicata, pur in presenza di due licei artistici e di due istituti d'arte che svolgono un'importante azione di istruzione e formazione nelle discipline artistiche, non è sorta finora un'Accademia di belle arti, nonostante la viva attesa delle comunità locali.

L'amministrazione provinciale di Matera ha per lo scopo manifestato la propria volontà di concorrere, unitamente con altre istituzioni, alla individuazione e alla messa a disposizione della istituenda Accademia di una sede idonea e prestigiosa, per corrispondere all'obiettivo di offrire un ulteriore sbocco alle esigenze formative dei giovani diplomati degli istituti scolastici di indirizzo artistico attivi in Basilicata, nonché nella contigua area murgiana.

Bisogna ancora far presente che il Governo, in sede di conversione del de-

creto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante « Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale » (legge 22 novembre 2002, n. 268), ha riconosciuto che l'adeguamento della distribuzione territoriale delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale è un obiettivo da perseguire dopo l'approvazione dell'apposito regolamento ministeriale.

Con la presente proposta di legge si intende dare piena attuazione alle intenzioni e alle aspettative sopra richiamate, istituendo in Basilicata l'Accademia di belle arti con sede in Matera, città dalle forti connotazioni storico-culturali che testimoniano la peculiarità di un territorio la cui storia ha registrato un ciclo ininterrotto di civiltà e culture, riconosciuto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), quale patrimonio dell'umanità.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

1. Al fine di favorire l'adeguamento della distribuzione territoriale delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, con particolare riferimento alle regioni che ne sono prive e alle città che sono dotate di forti connotazioni storiche e culturali, è istituita l'Accademia di belle arti in Basilicata, con sede in Matera.

### ART. 2.

1. Ai fini dell'articolo 1, è assegnato all'amministrazione provinciale di Matera un contributo straordinario di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006.

### ART. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2004, 2005 e 2006, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2004-2006, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2004, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

### ART. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 0,30



\*14PDL0060530\*